

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

26 APR. 1999

ADDI 26 APR. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DNATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

COSENTINO-LUCISANO-META.

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 2215

OGGETTO : Docup Ob. 5b Lazio 1994/99 - Misura 1.1.3 - Comune di Supino  
"Imboschimento a finalita' protettive". Codice progetto I13 15019 - Determinazione  
costo finale: L.315.625.223= (Imms 99/758/817/1100/001).



Oggetto: DOCUP Ob 5b Lazio 1994/99- Misura I.1.3 - Comune di Supino: "Imboschimento a finalità protettive".  
Codice progetto I13 15019 - Determinazione costo finale: Lire 315.625.223.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo del Sistema Agricolo e del Mondo Rurale;

VISTO il DOCUP Ob 5b Lazio 1994/99 ed in particolare l'Asse I Sottoprogramma 1 Misura 3 "Valorizzazione delle risorse forestali";

PREMESSO che:

- con propria deliberazione n. 429 del 06/02/1996, in attuazione del DOCUP Ob 5b Lazio 1994-99, Misura I.1.3., è stato ammesso a finanziamento, tra gli altri, il progetto "Imboschimento a finalità protettive" presentato dal Comune di Supino per un investimento complessivo di Lire 361.755.000 con contributo pubblico di Lire 361.755.000 pari al 100% della spesa ammessa di cui

- quota UE - PEOGA Lire 180.877.500 gravante sul cap.18961 del bilancio regionale 1996;

- quota STATO Lire 126.614.250 gravante sul cap.18971 del bilancio regionale 1996;

- quota REGIONE Lire 54.263.250 gravante sul cap.18981 del bilancio regionale 1996;

- con D.P.G.R. n. 992 del 29/05/1996, in esecuzione della predetta D.G.R. n. 429/96, è stato concesso al Comune di Supino il contributo di L. 361.755.000 per la realizzazione del predetto progetto concernente i lavori riassunti nel seguente quadro economico:

A) - Importo dei lavori

Imboschimenti	ha 80.00	Costo complessivo	L. 233.160.000
Lavori connessi (recinzioni)	ml. 4.600	Costo complessivo	<u>L. 50.841.600</u>
		Totale lavori a base d'asta	L. 284.001.600

B) - Somme a disposizione

Spese generali		L. 28.397.560
IVA		<u>L. 59.355.840</u>
	Totale generale	L. 361.755.000

CONSIDERATO che in esecuzione al citato D.P.G.R. n. 992/96 è stata erogata al Comune di Supino la somma complessiva di Lire 286.947.150 a titolo di prima, seconda e terza anticipazione sul contributo concesso;

CONSIDERATO che l'Ente beneficiario ha comunicato alla Struttura regionale competente, con nota prot. 2653 del 15/05/1997, il completamento dei lavori;

VISTA la relazione e la perizia giurata, facente parte integrante della presente deliberazione, redatte rispettivamente a seguito di verifica dei documenti contabili e di sopralluogo dai funzionari all'uopo incaricati e dal Direttore dei lavori, dalle quali risulta il seguente quadro delle realizzazioni effettive e del costo definitivamente ammissibile a contributo:

Imboschimenti	ha 41.00	Lire 185.903.915
Lavori connessi (recinzioni)	ml. 4.600	<u>Lire 50.929.805</u>
Totale netto lavori		Lire 236.833.720
IVA sui lavori		Lire 44.998.407
Spese generali		Lire 28.397.560
IVA		<u>Lire 5.395.536</u>
Totale		Lire 315.625.223

RITENUTO, pertanto, che il costo effettivamente ammissibile a contributo per la realizzazione del progetto del Comune di Supino ammonta complessivamente a Lire 315.625.223, con una economia di Lire 46.129.777 rispetto alla spesa impegnata di Lire 361.755.000 e che la somma da erogare a saldo del contributo concesso, erogato già per Lire 286.947.150, ammonta a Lire 28.678.073;

all'unanimità e in conformità con le premesse



DELIBERA

- di determinare, sulla base della documentazione relativa alle opere e lavori effettivamente eseguiti, alla certificazione di spesa sostenuta dal Comune di Supino ed alle risultanze delle verifiche tecniche eseguite, in Lire 315.625.223 il costo finale effettivamente ammissibile a contributo a titolo del DOCUP Ob. 5b Lazio 1994-99, misura 1.1.3, codice progetto I13 15019 " Imboschimento a finalità protettive " ed in L. 315.625.223 il contributo definitivo a favore del Comune di Supino, ripartito nel rispetto del piano finanziario del Programma Operativo, nelle seguenti quote di cofinanziamento:

UE - FEOGA Lire 157.812.612; STATO Lire 110.468.828; REGIONE Lire 47.343.783;

- di accertare in Lire 46.129.777 l'economia rispetto alla spesa impegnata di Lire 361.755.000 e in Lire 28.678.073 la somma da erogare a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Supino (315.625.223 -286.947.150);

L'accertata economia di Lire 46.129.777 si ripartisce per fonti di finanziamento:

- quanto a Lire 23.064.888 sulla quota UE- Feoga
- quanto a Lire 16.145.422 sulla quota STATO
- quanto a Lire 6.919.467 sulla quota REGIONE

Alla rinnovazione dell'impegno per l'erogazione del saldo di Lire 28.678.073, gravante sui seguenti capitoli di spesa del bilancio 1999:

- cap. 18961 (quota UE-Feoga) Lire 14.339.037 imp. 00758
- cap. 18971 (quota STATO) Lire 10.037.325 imp. 00817
- cap. 18981 (quota REGIONE) Lire 4.301.711 imp. 01100, si provvederà a norma dell'art. 70 della L.R. 22/05/1997, n.11.

L'Ente beneficiario dovrà, entro 30 gg. dall'erogazione del saldo, completare i pagamenti e integrare la rendicontazione, conservando gli originali di tutti i documenti di spesa ai termini delle norme vigenti, a disposizione per ogni successivo controllo da parte della Regione, dello Stato e della Commissione Europea.

I terreni oggetto di intervento, per effetto dei provvedimenti richiamati nella presente deliberazione, rimangono assoggettati ai vincoli di cui al R.D.L. n. 3267/1923 e alla L. n. 431/95.

L'Ente proprietario, responsabile della corretta gestione e della regolare manutenzione delle opere realizzate, è obbligato a provvedere con ogni mezzo alla buona conservazione del soprassuolo rimboschito in loc. Sterparo-Vallone ( ha 41.00) Fg. 34 part.lla 4-5-13, integrando la propria deliberazione di G.M. n. 303 del 05/11/1998 di approvazione dello specifico Piano di coltura e conservazione, mediante:

- a) sfalcio delle erbe infestanti sulla piazzola, zappettatura della superficie decespugliata e sarchiatura manuale del terreno intorno alle piantine, da eseguirsi almeno una volta l'anno nei due anni successivi all'impianto
- b) risarcimento delle fallanze e sostituzione della stessa specie utilizzata, nei due anni successivi all'impianto
- c) irrigazione di soccorso in caso di evidente stress idrico delle piantine impiantate
- d) l'adozione in caso d'incendio, invasione di parassiti animali e vegetali, di idonei mezzi per arrestarne il maggiore sviluppo dando immediata comunicazione al competente Coordinamento Provinciale del C.F.S. e al Settore Decentrato Agricoltura e Foreste di Frosinone, ed a mantenere in perfetta efficienza la recinzione perimetrale realizzata a protezione del neo rimboschimento.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le P.M.P.F. in vigore nella Provincia di Frosinone.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo di legittimità ai sensi dell'art. 17, comma 32 della Legge 15/05/1997, n. 127.



IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

112 MAG. 1999

*A diff. FOR  
 Brunori - Benvenuto  
 da buone progettualmente quantificate  
 dotte (accogliam' alcune modifiche visto  
 la diversa decise (maggiore) e non univocamente  
 in relazione ad una fruizione molto bene 44.000;  
 come accertare esattamente le quantità di eccedente realizzate.  
 0 b' procedi con supplemento di accertamento o con  
 decisioni del D. 16/3/98*

Dirigente Settore 66  
 SEDE ASSESSORATO AGRICOLT.  
 REGIONE LAZIO  
 - 9 MAR, 1998  
 Prot. N° 1601 Sett.

Accertamento Finale - Docup 5b 1994/99 - Valorizzazione Risorse Forestali -  
 Progetto I.1.3.15019.  
 Beneficiario Comune di Supino (FR)  
 Investimento L. 371.755.000.

**RELAZIONE**

In esecuzione all'incarico conferito con nota Prot. n. 4334 del 04/08/97, i sottoscritti P.A. Sandro NICOLELLI e P.A. Mario GUMIERO relazionano in merito alle operazioni svolte nell'ambito dell'accertamento finale del Progetto in parola.

**PREMESSA**

L'opera consisteva essenzialmente nell'intervento di rimboschimento a finalità protettiva per una superficie di Ha 80.00 realizzato mediante creazione di gradoni per ml. 16.000, piantumazione di n. 44.000 piantine e lavori connessi (chiusura a 4 ordini di filo spinato, per ml. 4.600, n. 40 tabelle monitorie).

DELIB. N. 2215

**OPERAZIONI SVOLTE**

Il giorno 18/09/1997 i sottoscritti si sono recati presso la Sede comunale dove è stato consegnato al Tecnico Comunale un pro-memoria sui documenti da acquisire e, successivamente presso l'area interessata all'intervento, Fg. 34 part. n. 4-5-13, unitamente a:

1. Sig. Caldani Mario per la S.R.I. Prato Verde, Impresa appaltatrice;
2. Rappresentante della Soc. LINA S.n.c., Impresa autorizzata dal Comune al sub-appalto di "alcuni lavori per un importo di E. 75.000.000", ai sensi della legge 109/94 - Art.34) giusta D.G.M n. 56 del 31/01/97;

Erano invece assenti il Direttore dei Lavori, per impegni inderogabili ed il funzionario del S.D.A. di Frosinone convocato con nota prot. n. 5124 del 15/09/97.



Nel corso del sopralluogo sono stati visionati i lavori realizzati secondo quanto di seguito riportato:

- 1) la piantumazione delle essenze Roverella, Leccio e Carpino risultava effettuata con un attecchimento stimato in circa il 75 - 80%.  
 Dalle campionature eseguite nell'area di intervento si rilevava tuttavia, in un'ampia zona situata nella parte centrale a valle, una densità di impianto estremamente alta, mentre in altre zone, sia per la esistenza di essenze autoctone che per la natura rocciosa del suolo, la densità era sicuramente molto al disotto della media prevista dall'ipotesi progettuale.
- 2) I gradoni, il cui sviluppo lineare non è stato possibile quantificare, risultavano concentrati nella suddetta zona, a più alta densità di impianto, mentre nelle altre zone

per...





L'impianto stesso risultava realizzato mediante escavazione di buche in piazzole di varie dimensioni.

- 3) La recinzione, realizzata con n. 9 ordini di filo spinato (ne erano previsti 4) divideva l'area, in due porzioni con lo scopo di creare un corridoio di circa 700 ml di lunghezza. Tali modifiche, secondo quanto riferito dai rappresentanti delle ditte presenti, erano state decise dalla D.L. per ovviare ai problemi connessi all'attività di pastorizia diffusa nella zona, in particolare per la presenza anche di bestiame caprino.
- 4) Le tabelle monitorie ed i tabelloni indicatori dei lavori risultavano, per quanto si è potuto constatare, apposte.
- 5) In una porzione dell'area di intervento recintata, si rilevava la messa a dimora di piantine di Castagno. Tale impianto era stato realizzato, sempre secondo quanto dichiarato dai presenti, a totale carico del Comune e non contabilizzato.

Nella stessa giornata non è stato possibile effettuare, per mancanza di tempo, la verifica amministrativa.

Dagli elementi raccolti e, in particolare, mettendo in relazione la densità dell'investimento con le modifiche effettuate al tracciato della recinzione, rimasta, come riportato dalla D.L. nello Stato Finale, della stessa lunghezza prevista negli elaborati tecnici originali, gli scriventi hanno ipotizzato che la superficie rimboschita circoscritta dovesse essere stata ridotta.

Tali perplessità sono state segnalate verbalmente alla D.L. ed ai funzionari preposti dell'Ufficio Forestazione di questo Settore.

In seguito il Direttore dei Lavori forniva agli scriventi accertatori:

- 1) Supplemento alla Relazione Stato Finale, datata 25/09/1997, nella quale il D.L. nello spiegare le motivazioni delle scelte adottate ha fatto presente che "tenuto conto delle pressanti richieste dei pastori e del Comune, vista la prevalente funzione protettiva del rimboschimento in progetto, considerato che le quantità previste risultavano distribuite in modo abbastanza rado e diluito su un territorio ampio, si è addivenuti alla determinazione di concentrare le opere in un'area più modesta" e che la superficie indicata in progetto, in Ha 80, era da considerare al lordo delle tare e pari a circa il 60% della superficie medesima, ulteriormente ridotta e ricondotta a quella rappresentata nella planimetria allegata alla relazione stessa.

Il supplemento alla Relazione finale forniva altresì un quadro comparativo tra i lavori previsti in progetto e quelli realizzati.

- 2) Elaborato grafico scala 1:2000 con evidenziata l'area di intervento.
- 3) Nota in data 28/10/97 con il quale la D.L. ha prodotto copia di alcune pubblicazioni in materia forestale "al fine di poter meglio motivare quanto asserito nel supplemento alla relazione finale del 25/09/97"

documenti allegati alla presente relazione.

#### Verifica amministrativa

In data 26/01/1998 i sottoscritti si sono recati presso il Comune per la verifica

amministrativa.

Dai documenti a disposizione si sono estrapolati i dati riportati sinteticamente nei seguenti quadri finanziari:

	Spesa prevista	IVA	Lavori appaltati	IVA 19%
Lavori	284.001.600	53.960.304	239.526.949	45.510.121
Spese Gen.	28.397.560	5.395.536	28.397.560	5.395.536
assommano	312.399.160	59.355.840	267.924.509	50.905.657
<b>totale</b>		<b>371.755.000</b>		<b>318.830.166</b>

	Stato Finale	IVA	Somme liquidate (IVA Inclusa)
Lavori	236.833.720	44.998.407	166.419.893
Spese Gen.	28.397.560	5.395.536	18.235.865
assommano	265.231.280	50.393.943	184.655.758
<b>totale</b>		<b>315.625.223</b>	<b>184.655.758</b>

L'Ente beneficiario risulta aver provveduto ad effettuare i seguenti pagamenti:

**Dr Agr. Egidio CERVONI**

Fatt.	Imponibile	IVA(*)	Tot.	D.G.C.	Mandato	imp. Liquid.
8-11/07/97	15.023.780	3.212.085	18.235.865	428-25/06/97	727-11/05/97	18.235.865

(\*) La voce IVA sulla parcella è comprensiva anche dei C.P.

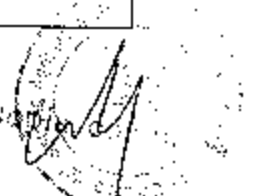
**Prato Verde S.R.L.**

Per mancanza di raccordo tra Fatture, Deliberazioni di liquidazione e mandati di pagamento è possibile riportare globalmente soltanto la fatturazione ed i pagamenti

Fatturazione			
Fatture	Imponibile	IVA	Totale
45/97-15/5/97	145.504.917	27.645.934	173.150.851
54/97-23/06/97	67.376.107	12.801.460	80.177.567
3/97-21/01/97	23.953.000	4.551.070	28.504.070
<b>Assommano</b>	<b>236.804.024</b>	<b>44.998.464</b>	<b>281.832.488</b>

Liquidazione	
Mandato N.	Importo liquidato
486/97 - Pagato 16/05/97	28.504.070
579/97 - Pagato 06/06/97	33.281.847
702/97 - Pagato 03/07/97	74.633.976
815/97 - Pagato 31/07/97	30.000.000
<b>Assommano</b>	<b>166.419.893</b>



per 

Le Fatture e Parcella citate sono state "annullate" secondo le disposizioni impartite.

### Riepilogo

Importo lavori da progetto:	£. 371.755.000 (IVA Inclusa)
Importo lavori al netto Rib. Asta:	£. 318.830.166 (IVA Inclusa)
Stato finale lavori	£. 315.625.223 (IVA Inclusa)
Economia realizzata (Imp.Prog.-S.F.)	£. 56.129.777
Somme già erogate (Regione)	£. 191.298.100
Somme liquidate (Comune)	£. 184.655.758



Nel corso della visita sono stati acquisiti in copia i seguenti documenti completi dei relativi allegati:

- 1) Deliberazione G.C. n. 550 del 25/08/97 "Approvazione rendiconto lavori Forestazione Sterpare-Valloni";
- 2) Deliberazione G.C. n. 427 del 25/06/97 "Approvazione Stato Finale - Lavori di Imboschimento loc. Sterpare - Valloni";
- 3) Deliberazione G.C. n. 295 del 15/05/97 "Approvazione e liquidazione 3 S.A.L. - Lavori di imboschimento loc. Sterpare - Valloni";
- 4) Deliberazione G.C. n. 294 del 15/05/97 "Rettifica 2° S.A.L. - Lavori di imboschimento loc. Sterpare - Valloni";
- 5) Deliberazione G.C. n. 428 del 25/06/97 - "Liquidazione parcella (D.L.) Lavori di imboschimento loc. Sterpare - Valloni";
- 6) Deliberazione G.C. n. 728 del 21/11/96 - "Approvazione verbale di gara - Lavori di imboschimento con finalità protettive";
- 7) Deliberazione G.C. n. 56 del 31/01/97 - Autorizzazione subappalto ditta "Prato Verde S.R.L.";
- 8) Deliberazione G.C. n. 293 del 15/05/97 - "Rettifica 1° S.A.L. - Lavori di Imboschimento a finalità protettive Loc. Sterpare - Valloni";
- 9) Deliberazione G.C. n. 429 del 25/06/97 - "Lavori di Imboschimento - Approvazione Certificato Regolare Esecuzione";
- 10) Nota n. 721 del 07/02/97 - Oggetto: Ob. 5b Misura I.1.3 - Forestazione D.P.G.R. 992/96. Monitoraggio dati;
- 11) Certificato di Regolare Esecuzione;
- 12) Verbale di Consegna Lavori;
- 13) Mandato n. 486/97 - Ditta PRATO VERDE - Liquidazione e pagamento Fattura n. 3 del 21-01-97, relativa all'anticipazione del 10% sull'importo dei lavori di rimboschimento a finalità protettiva, in località Sterpare- Valloni (Pagato 16/05/97);
- 14) Mandato n. 579/97 - Ditta PRATO VERDE - Liquidazione e pagamento somma a saldo del 1° S.A.L. di imboschimento a finalità protettiva zona Sterpare- Valloni (Pagato 06/06/97);
- 15) Mandato n. 702/97 - Ditta PRATO VERDE - Liquidazione e pagamento somma a saldo del 1° S.A.L. di imboschimento a finalità protettiva zona Sterpare- Valloni (Pagato 03/07/97);
- 16) Mandato n. 815/97 - Ditta PRATO VERDE - Liquidazione e pagamento in conto somma relativa al 3° S.A.L. di imboschimento con finalità protettiva zona Sterpare- Valloni. (Pagato 31/07/97);

- 17) Mandato n. 727/97 - Dr. Egidio Cervoni - Liquidazione e pagamento parcella relativa alle spettanze per oneri di progettazione e direzione dei lavori di imboscamento a finalità protettive zona Sterpare- Valloni (Pagato 11/05/97).
- 18) Deliberazione G.C. n. 32 del 04/02/97 - "Nomina Direttore Lavori di Imboschimento a finalità protettive Loc.Sterpare - Valloni ed approvazione Convenzione";
- 19) Deliberazione G.C. n. 144 del 19/03/97 - "Anticipazione 10% Ditta Prato Verde";

## CONCLUSIONI

Riassumendo quanto già riportato nella presente relazione, si sono evidenziate difformità rispetto al progetto originale, in modo particolare:

- A) riduzione della superficie rimboschita;
- B) aumento degli ordini di filo della recinzione;
- C) Modifica del tracciato della recinzione;
- D) Riduzione dello sviluppo lineare dei gradoni.

Nonostante la riduzione dell'area d'intervento si è riscontrato l'impiego di quasi tutto il materiale vegetale previsto con futura, conseguente e prevedibile necessità di dirado del materiale stesso.

Come già riferito per le vie brevi alla D.L. ed ai funzionari del preposto Ufficio Forestazione Regionale, gli scriventi avanzano sostanziali riserve sulle scelte operate.

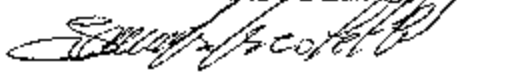
Tali scelte hanno apportato, a parere degli scriventi, modifiche rilevanti e sostanziali al progetto originale, per venire incontro a necessità che avrebbero dovuto essere valutate in fase progettuale, ovvero, le modifiche stesse avrebbero dovuto essere oggetto di variante da approvarsi da parte degli organi preposti, collocandosi ben oltre il limite discrezionale assegnato alla D.L.

Gli scriventi, incaricati dell'accertamento finale dell'opera, per quanto già esposto e documentato, considerata l'entità delle numerose ed eterogenee problematiche emerse, ritengono di aver esaurito il compito affidatogli, nell'impossibilità di quantificare l'esatto ammontare della spesa riconoscibile che dovrà scaturire da una valutazione analitica degli interventi realizzati.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Roma li 26/02/1998

P.A. Sandro NICOLELLI

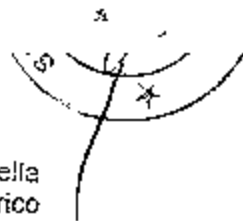


P.A. Mario GUMMIERO





DR.AGR. EGIDIO CERVONI  
VIA CAPOCROCE 14 03022 BOVILLE ERNICA (FR)  
VIA CAIROLI 115 00185 ROMA  
P.IVA 01881750606



Il sottoscritto dr.agr. Egidio L.Cervoni, iscritto all'Albo dei dottori agronomi e forestali della Prov. di Frosinone con il n. 33, già progettista e direttore dei lavori in oggetto per incarico conferito dal Comune di Supino - Ente Appaltante -, in riferimento alla richiesta formulata da parte del Responsabile Regionale della Misura I.1.3 Forestazione nel corso della riunione del 6.4.98 presso la sede della Regione Lazio Via R.Raimondi Garibaldi 7 Roma, risponde come in appresso.

#### QUESITO

Accertamento con perizia giurata delle quantità fisiche eseguite in relazione alle OPERE DI IMBOSCHIMENTO CON FINALITA' PROTETTIVE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SUPINO LOC. STERPARE VALLONI FINANZIAMENTO REGIONE-STATO-U.E. FEOGA OB. 5B LAZIO 1994-99 MISURA I.1.3

#### ANALISI E DISCUSSIONE DEL QUESITO

I lavori di forestazione in loc.tà Sterpare-Valloni nel territorio del Comune di Supino sono stati affidati in appalto alla Impresa "Prato Verde" s.r.l. di Segni (Roma) in data 21.11.96 con deliberazione n. 728 esecutiva.

La consegna avveniva sotto le riserve di legge in data 2.12.96, il contratto veniva stipulato in data 15.2.97 rep. 534, l'ultimazione lavori risale al 3.6.97.

In base agli ordini di servizio impartiti l'Impresa ha fornito alla scrivente dd.ll. la seguente doc.ne tecnica : a) elaborato di rilievo topografico in scala 1:2000 con individuazione dei capisaldi; b) doc.ne fotografica relativa ai capisaldi rilevati; c) documenti trasporto passaporto piante CEE nn. 194 del 23.7.97 e 125 del 18.3.97.

In corso d'opera sono state apportate modifiche rispetto al progetto originario al fine di migliorare la funzionalità dell'opera complessiva progettata per le seguenti motivazioni. I pastori della zona hanno più volte e vivacemente manifestato la loro volontà di non gradire sul territorio lavori che avrebbero comportato sottrazione al pascolo di una massiccia base territoriale destinata al rimboschimento oggetto del finanziamento regionale. Tali esigenze sono state rappresentate alla scrivente e all'Impresa subappaltatrice anche dagli Amministratori locali.

E' stata subito avvertita la necessità di conciliare i lavori di forestazione con l'intensa attività pastorale, che ha registrato livelli di crescita negli ultimi due anni con particolare riferimento al pascolo caprino. Fu necessario avvalersi infatti degli artt. 25 L.109/94 e 8 ter comma 3 L. 216/95 in relazione alla costruzione di una recinzione con 9 ordini di filo spinato anzichè con i 4 previsti.

Tenuto conto delle pressanti richieste dei pastori e del Comune, visto la prevalente funzione protettiva del rimboschimento in progetto, considerato che le quantità previste risultavano distribuite in modo diluito su un territorio ampio, le opere sono state concentrate in un'area più piccola ed esente da tare pedologiche. Ciò ha consentito da un lato di valorizzare l'efficacia della funzione protettiva del bosco, dall'altro di soddisfare le esigenze dell'attività pastorale.

L'area oggetto degli interventi è stata tagliata in due grossi corpi separati da una fascia intermedia destinata al passaggio di bestiame prevalentemente ovino e caprino che con la modifica apportata resta nelle condizioni di raggiungere in breve tempo le sorgenti e i pascoli a monte.



Le modifiche apportate rispetto al progetto originario hanno contribuito a ridurre l'area di intervento a una sup. reale di Ha 41 circa. Infatti l'area a monte, per circa l'80% composta da pendici scoscese, roccia affiorante, coni d'erosione, è stata completamente esclusa, tenuto conto anche della lunghezza prevista e ammessa della recinzione e visto che, secondo le buone norme forestali, risulta accettabile e tecnicamente valido un rimboschimento protettivo fino a 2.000-4.000 piantine/Ha e fino a 1.500.2.000 ml di gradoni/Ha.

Sono stati eseguiti in definitiva i seguenti lavori sulla predetta sup. di Ha 41 : a) Gradoni per ml 14.250; b) Recinzione per ml 4.600; c) Messa a dimora di 43.400 piantine appartenenti alle specie leccio, roverella, carpino. La densità di piantagione ad ettaro è risultata in media pari a 1.050 piantine, quella sui gradoni oscilla da un minimo di 1-2 piantine/mq a un max di 4-5 piantine/mq con un costo unitario ad ettaro risultato pari a £ 5.780.000 in c.t.

**CONCLUSIONI**

Le quantità fisiche eseguite in loc. Sterpare-Valloni del Com. di Supino con il contributo concesso dalla Regione Lazio in base al Programma OB 5b 1994-99 Misura I.1.3 sono quelle sottoelencate:

- |  |           |
|--|-----------|
| a) Piazzole e segmenti di gradoni largh. max cm 70-100 controinclinati a monte       | MI 14.250 |
| b) Piantine messe a dimora e allevate in contenitore con pane di terra               | N. 43.400 |
| c) Recinzione costituita da pali di castagno lunghi ml 2 e diam. cm 10 in testa      | MI 4.600  |
| d) Messa in opera e fornitura di 5 fili aggiuntivi alla recinzione di cui al punto c | MI 4.600  |
| e) Tabelle monitorie   | N. 44     |

///////

Il sottoscritto tanto doveva in ottemperanza all'incarico conferitogli.

II PROGETTISTA  
Dr. agr. Egidio Cervoni



*Handwritten signature and notes:*  
Cervoni Egidio  
Cervoni 835/100

**PRETURA CIRCONDARIALE DI FROSINONE  
VERBALE DI GIURAMENTO**

L'anno millenovecentonovantotto il giorno <sup>15</sup> del Mese di Aprile nella Cancelleria della Pretura di Frosinone, avanti al Cancelliere sottoscritto è comparso il dr. agr. Egidio Cervoni, il quale chiede di voler asseverare con giuramento la perizia in oggetto.

Il medesimo, pertanto, giura ripetendo la formula : " Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità".

Si dà atto che la perizia risulta essere estesa su n. 1 foglio bollato e che viene in presenza dello stesso Cancelliere firmata dall'agronomo che l'ha redatta.

Confermato e sottoscritto



*Handwritten signature and text:*  
COLLABORATORE  
Giovanna Cervoni



*Handwritten note at the bottom:*  
IDENTIFICAZIONE: usata all'ufficio

*Handwritten initials:*  
L.M.